



IL PAESAGGIO VITICOLO DEL TERRITORIO ASTIGIANO E DEL MONFERRATO

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino e
Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti*

CONVEGNO

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VITICOLO ENOLOGICO E CULTURALE DELL'ASTIGIANO E DEL MONFERRATO

Castello di Colcavagno, Montiglio Monferrato - sabato 19 settembre 2015)

Castelnuovo Calcea (AT)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castagnole Monferrato (AT)

IL BISOGNO DI PAESAGGIO

An aerial photograph of a hillside town, likely in the Castagnole delle Lanze area of Piedmont, Italy. The town is built on a hillside, with a prominent church tower. The surrounding landscape is characterized by terraced vineyards and lush greenery. The background shows rolling hills and a clear sky.

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO SOCIALE

cerchiamo TUTTI di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..

Castagnole delle Lanze (AT) – Neive

An aerial photograph showing a vast landscape of terraced vineyards in Nizza Monferrato, Italy. The vineyards are arranged in neat, parallel rows that follow the contours of the hills. The terrain is a mix of green and golden-brown, indicating different stages of grape growth or harvest. In the background, a small town with buildings and trees is visible, nestled in a valley. The overall scene is a beautiful example of traditional agricultural terracing.

CONVENZIONE UNESCO – SALVAGUARDIA PATRIMONIO (1972)

CIASCUNO STATO (...) riconosce che l'obbligo di **garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale** (...), situato sul suo territorio, gli incombe in prima persona. Esso si sforza di agire a tal fine sia direttamente con il **massimo delle sue risorse disponibili**, sia, all'occorrenza, per mezzo dell'assistenza e della cooperazione internazionale (...).

CONVENZIONE DELL' UNESCO PER LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE CULTURALE E NATURALE (1972)

Nizza Monferrato (AT)

CONVENZIONE UNESCO – DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Rispettare e proteggere i SAPERI TRADIZIONALI, in particolare quelli dei popoli autoctoni; riconoscere l'apporto delle conoscenze tradizionali, specie in materia di protezione dell'ambiente e di gestione delle risorse naturali e favorire **SINERGIE tra la scienza moderna e i saperi locali.**

ART. 14 - DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELL'UNESCO SULLA
DIVERSITÀ CULTURALE (2001)

Costigliole d'Asti (AT)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

- **PROMUOVERE L'EDUCAZIONE** relativa alla **PROTEZIONE *degli spazi naturali e ai luoghi della memoria***, la cui esistenza è **necessaria ai fini dell'espressione del patrimonio culturale immateriale.**

ART.14 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA
DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

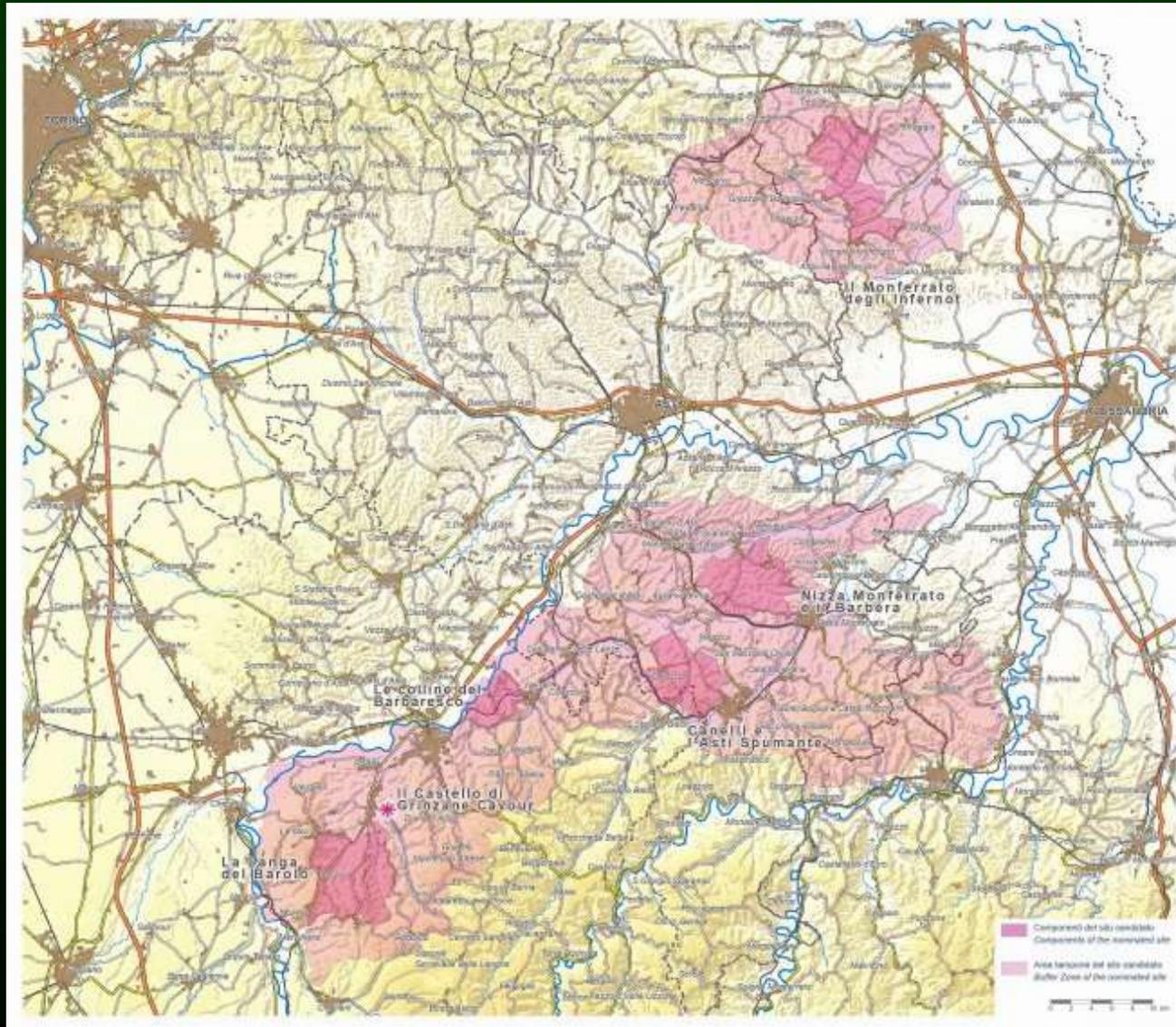
Montemagno (AT)

CONVENZIONE UNESCO – PATRIMONIO IMMATERIALE (2003)

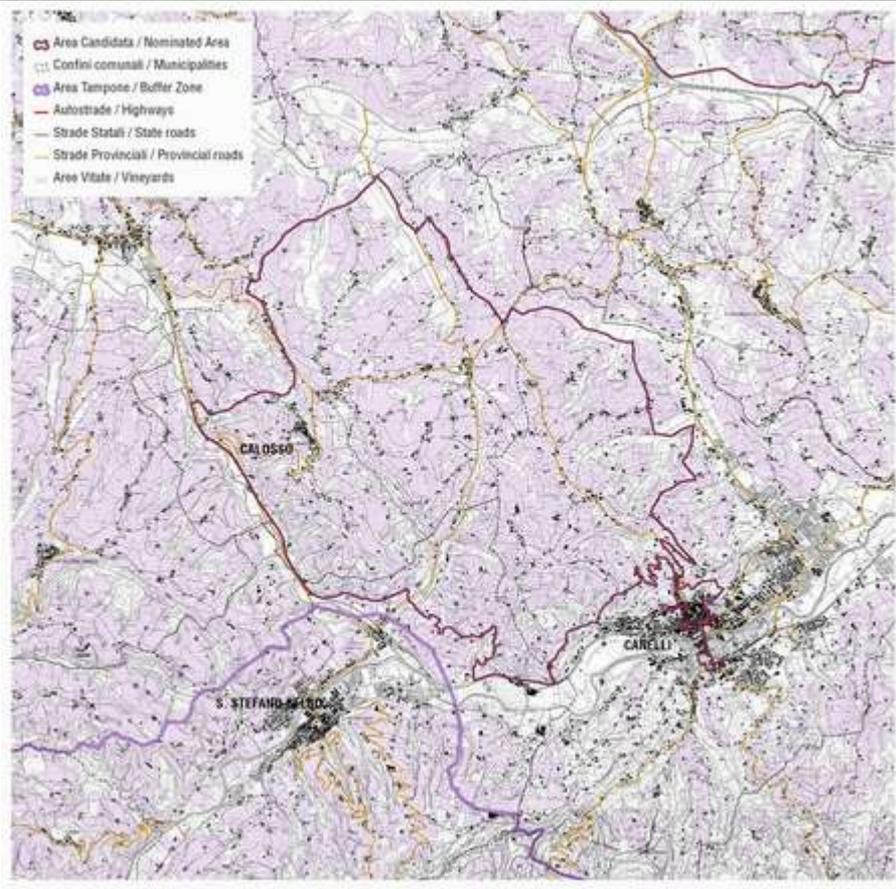
(INVENTARI) *Al fine di provvedere all'individuazione in vista della salvaguardia, ciascun Stato contraente **COMPILERÀ**, conformemente alla sua situazione, uno o più **inventari del patrimonio culturale immateriale** presente sul suo territorio. Questi inventari saranno regolarmente aggiornati.*

ART.12 - CONVENZIONE INTERNAZIONALE DELL' UNESCO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (2003)

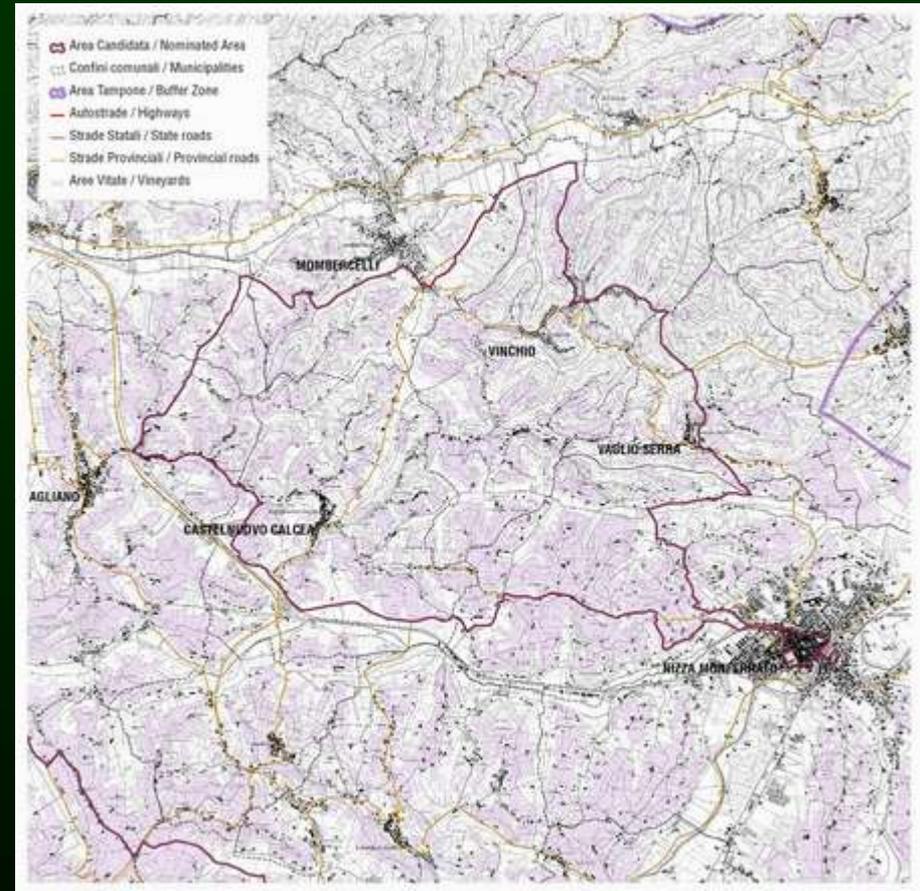
LE SEI COMPONENTI DEL SITO UNESCO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO



COMPONENTI ASTIGIANE DEL SITO UNESCO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO



Canelli e l'Asti spumante



Nizza Monferrato e il Barbera

MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

L'Eccezionale Valore Universale proposto per il sito di Langhe-Roero e Monferrato è rappresentato dalla **radicata cultura del vino** e dallo *straordinario paesaggio modellato dal lavoro dell'uomo*, in funzione della coltivazione della vite e della produzione del vino.

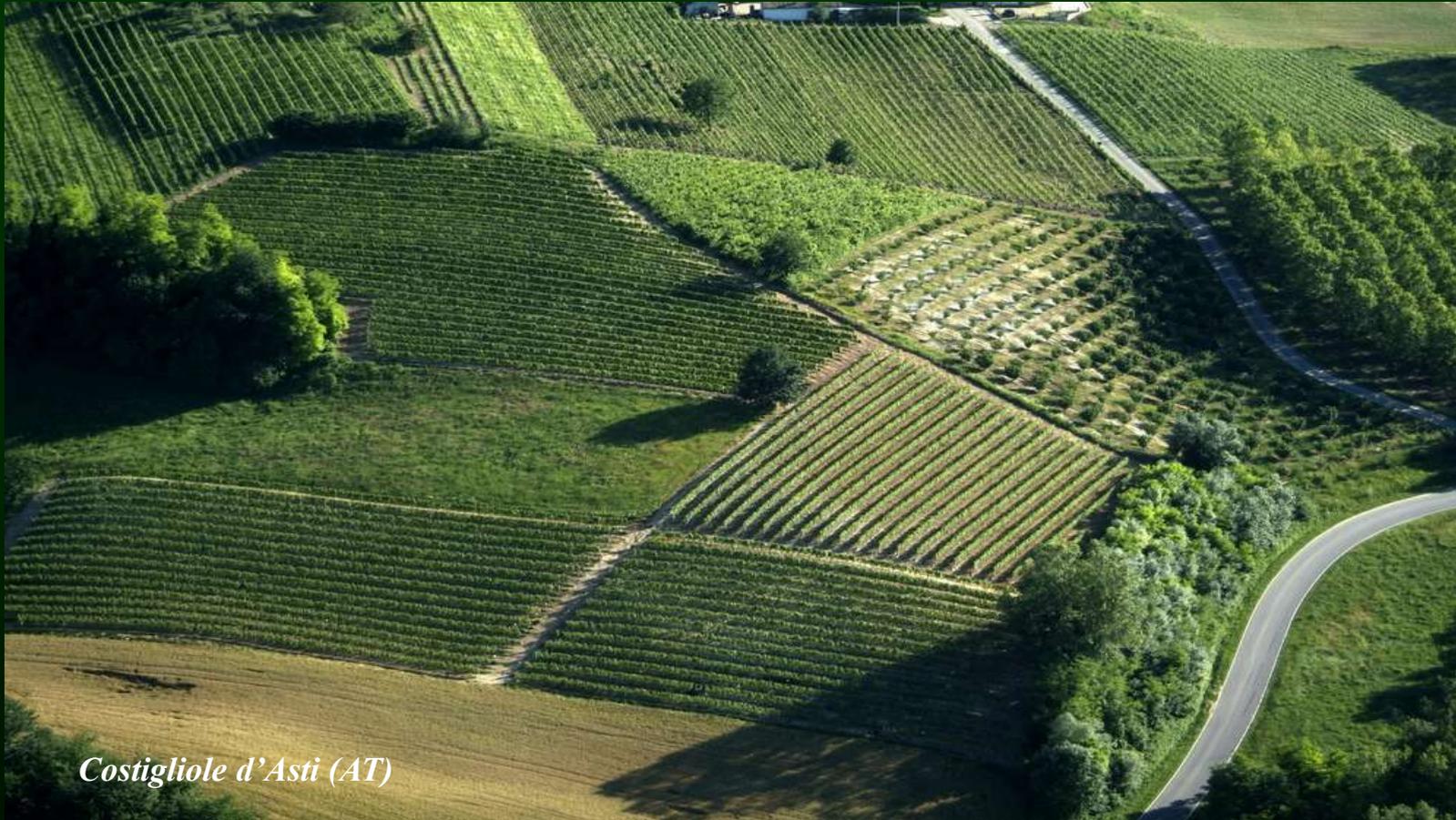
Il sito costituisce infatti una **testimonianza unica di una tradizione culturale viva**, e un esempio eccezionale di **rapporto tra l'uomo e la natura per più di due millenni**.

MOTIVAZIONI DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

I **filari dei vitigni**, storicamente coltivati nel territorio, le **tipologie di coltura**, il ricco sistema dei luoghi produttivi e degli insediamenti tradizionali evidenziano un **paesaggio "vivente"**, in cui ogni sua evoluzione avviene nel **COSTANTE RISPETTO** ed **EQUILIBRIO** di **tradizione e innovazione**.

Il **paesaggio vitivinicolo** di Langhe-Roero e Monferrato è dunque il **risultato** eccezionale di una **"TRADIZIONE DEL VINO"** che si è trasmessa ed evoluta dall'antichità fino ad oggi, costituendo il **centro della vita socio-economica del territorio**.

Agricoltura oggi



Costigliole d'Asti (AT)

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Villa San Secondo (AT)

LA GESTIONE DEL TERRITORIO AGROFORESTALE NELL'AREA UNESCO LANGHE ROERO MONFERRATO



*Sala Nebbiolo Tenimenti Fontanafredda Serralunga d'Alba
ore 14,00 Giovedì 4 Dicembre*

Federazione Ordini Dott. Agronomi e Dott. Forestali Piemonte e Valle d'Aosta
Ordini di Cuneo, Asti e Alessandria
iscrizione odaf.piemonte-valledaosta@conaf.it



Folto pubblico presente in sala

ADESIONE ORDINI Asti – Alessandria e Cuneo ad Associazione UNESCO

Asti, Provincia di Asti, giovedì 18 dicembre 2014



Tavolo dei relatori: Presidente ODAF di AL, Dott. Maurizio Zailo, Presidente ODAF di CN, Dott. Marco Bonavia, Direttore Associazione, Dott. Roberto Cerrato, e Presidente ODAF AT, Dott. Marco Devecchi

ADESIONE ORDINI

Asti – Alessandria e Cuneo ad Associazione UNESCO



Foto ricordo al termine della cerimonia di adesione da parte degli Ordini

LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO



Vallata tra San Marzanotto e Mongardino (AT)

Le produzioni legate al benessere e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

QUALI AZIONI ?

An aerial photograph of a rural landscape in Loazzolo, Italy. The scene is dominated by terraced vineyards on a hillside. In the center, there is a large, modern building complex with a red-tiled roof, which appears to be a farm or a processing plant. The surrounding area is lush green with trees and fields. The overall impression is of a well-maintained agricultural area.

Occorre ***edificare in modo oculato***, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma ***evitando stili, tipologie e volumi dissonanti*** rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente.

QUALI AZIONI ?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

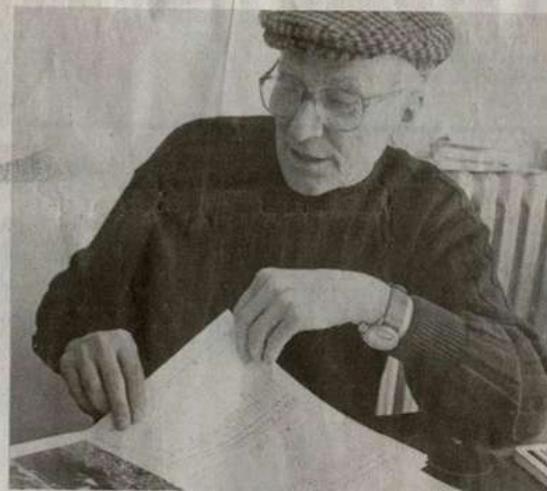
Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Gannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo



Impatto sulla qualità visiva dei paesaggi



Inquinamento cromatico da “bianco”

IL DISEGNO DELLA VEGETAZIONE



IL RIFLESSO DEL PAESAGGIO

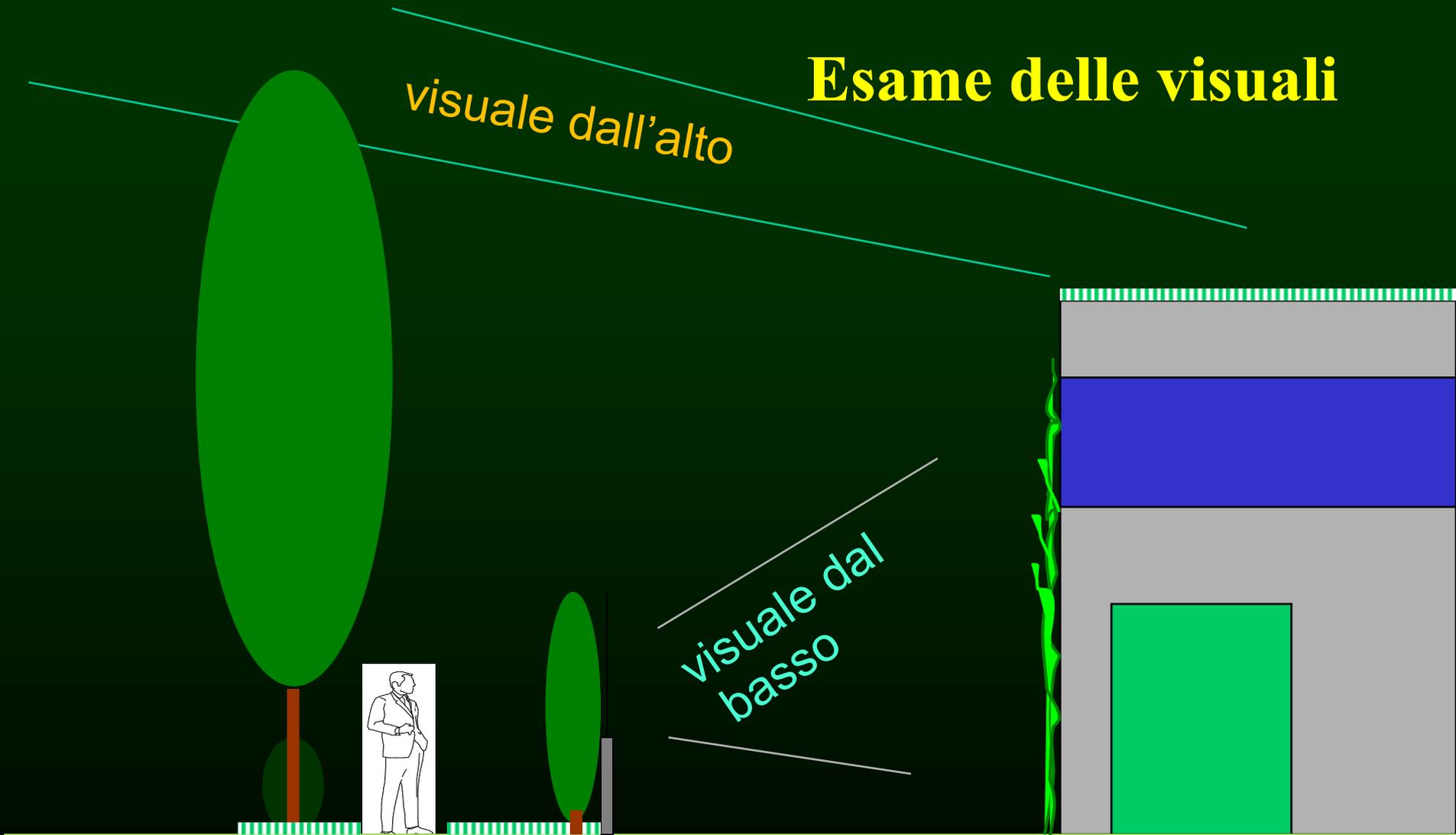


SPERIMENTAZIONI SCHERMATURE VEGETALI

Esame delle visuali

visuale dall'alto

visuale dal basso





L'uso della vegetazione nell'inserimento paesaggistico del costruito



Biellese

*L'uso del **Phyllostachys sp.** nell'inserimento paesaggistico del costruito*



L'uso delle fasce boscate multispecifiche nell'inserimento paesaggistico del costruito

Fasce boscate





Verde parietale



Capannone rinverdito con l'impiego della specie *Parthenocissus tricuspidata*



Capannone rinverdito con l'impiego della specie *Parthenocissus tricuspidata*



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista Pietro Porcinai per la cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AI)

Inserimento capannoni – Verde pensile estensivo



SPERIMENTAZIONE:
Valutazioni agronomiche

**Prove sperimentali
di arredo a verde
pensile**

*Centro Sperimentale della Facoltà di Agraria di
Torino Sede di Carmagnola in collaborazione con
Perlite Italia*



Prove sperimentali con coltivazione in cassoni

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Riso e Davide Degioanni.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte dei bambini di Villanova d'Asti, come momento altamente formativo.

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindaco Marina Conti (21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – S.E. Mons. Vescovo di Asti (21 novembre 2014)



Muri virtuosi dell'Astigiano

A cura di Marco Devecchi e Franco Correggia

associazione culturale
davide lajolo A **DL**

comune di vinchio



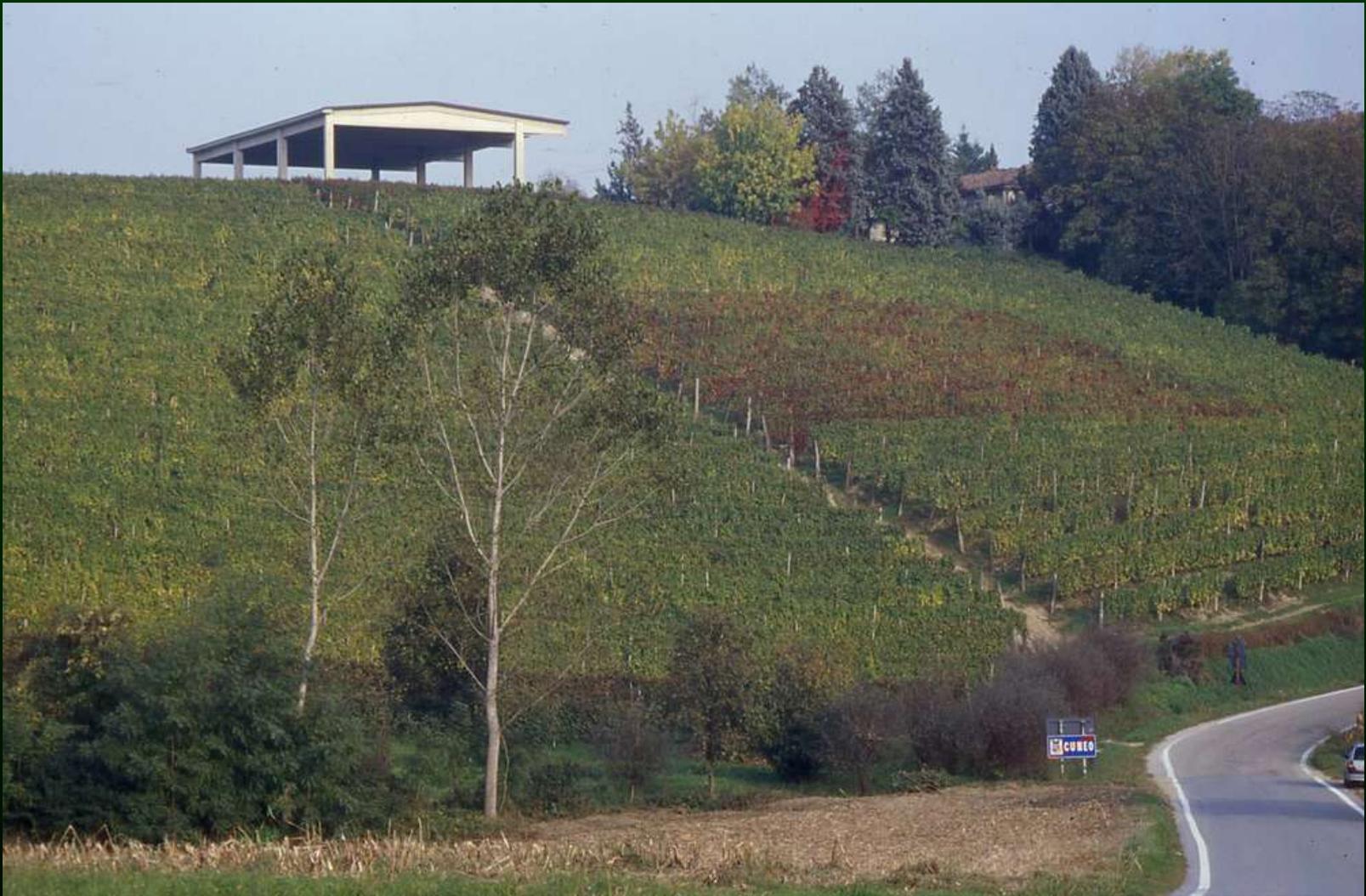
RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (Zona UNESCO)



**LA CRESCITA DELLE PIANTE E QUELLA
DELLE PERSONE**

Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

Esperienze di coinvolgimento attivo degli agricoltori



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

2015



Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Foto ricordo in occasione della “FESTA della DEMOLIZIONE” del Capannone (Nizza Monferrato, martedì 14 aprile 2015)

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Quali ulteriori sfide professionali ?

Grana (AT)

IL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE ...

*... avviare **procedure di partecipazione del pubblico**, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle **politiche paesaggistiche***

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Grana – Foto Mark Cooper

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano

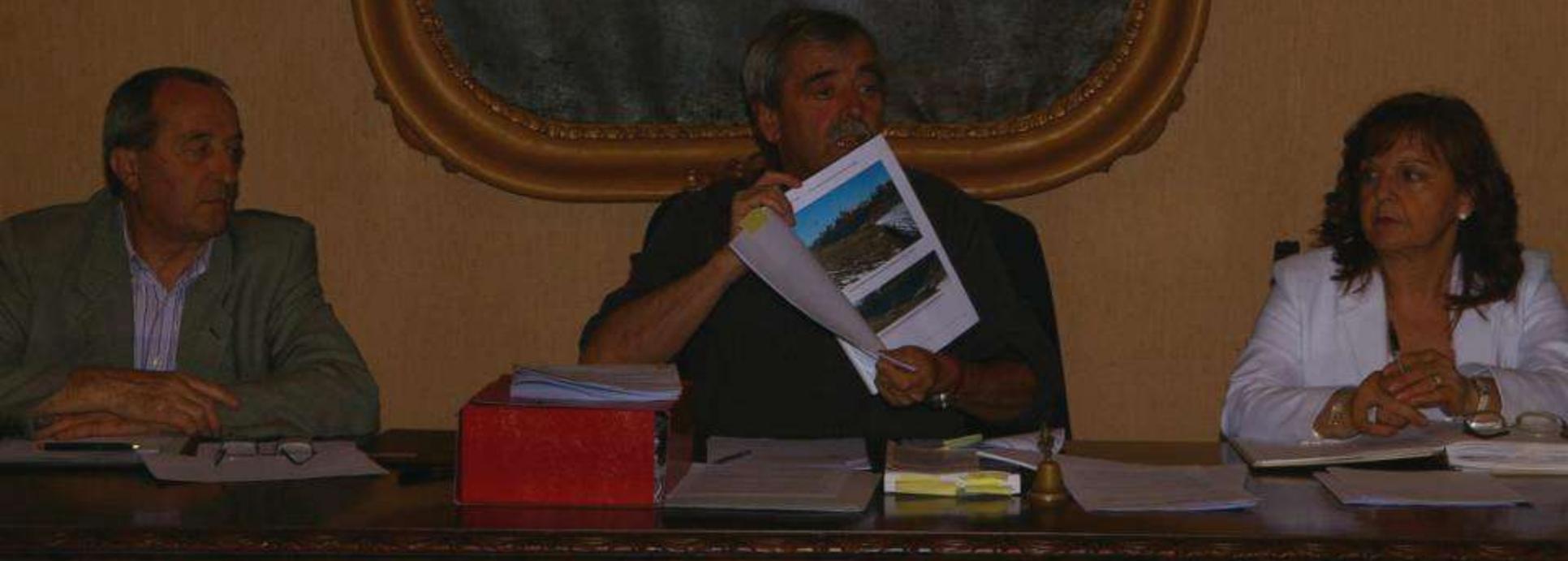
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (*Codice Urbani*)



Paesaggi viticoli di Isola villa

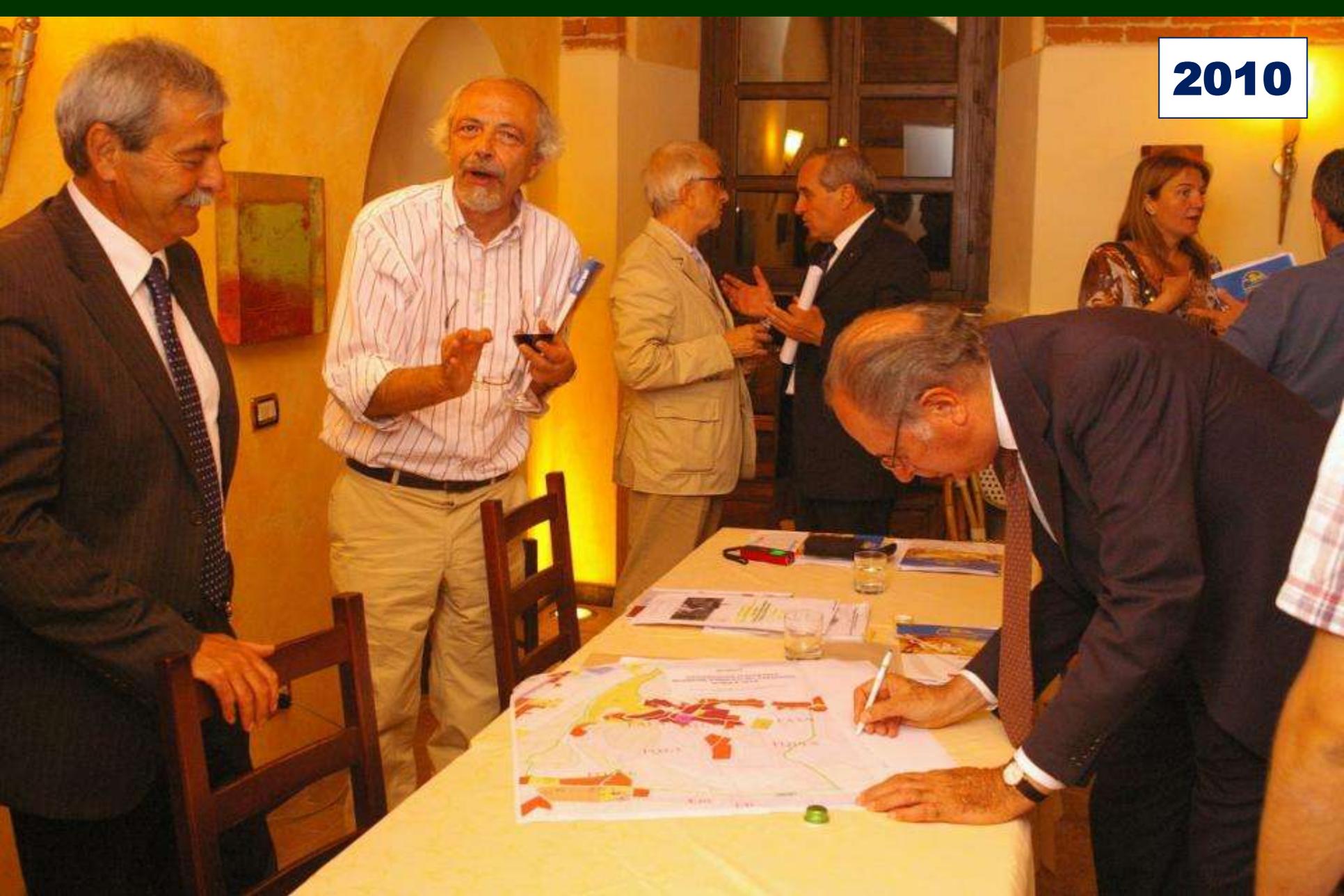
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (*Codice Urbani*)

2010



Approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale di Isola d'Asti della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (3 giugno 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (18 aprile 2010)

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL
PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (Codice Urbani)**



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito (28 luglio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI MOMBERCELLI *(Codice Urbani)*

2014



Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (Mombercelli 5 settembre 2014)

An aerial photograph of a vast vineyard with rows of grapevines stretching across a hillside. In the center of the vineyard, there is a small, simple white house with a brown roof. The house has a single window and a door. The surrounding landscape is lush green, and the overall scene is peaceful and rural.

Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Mombercelli